

Nuove imprese a tasso zero, pronta la modulistica Invitalia

Arriva la modulistica aggiornata da Invitalia per le aziende ammesse alle agevolazioni «nuove imprese a tasso zero (giovani e donne)»; serve l'erogazione della quota di incentivo, a titolo di anticipazione. Essa è svincolata dall'avanzamento del programma di investimenti e di importo non superiore al 25% del finanziamento concesso. Serve la presentazione di una idonea fideiussione a favore dell'agenzia. A stilare il tutto, come detto, è Invitalia, soggetto attuatore della misura, a seguito della circolare dello Sviluppo economico del 25 luglio 2017 n. 90954 (si veda ItaliaOggi del 26 luglio 2017), con cui sono state ampliate le modalità di accesso alle agevolazioni per la creazione di Pmi competitive.

Rilascio fideiussione. Il finanziamento agevolato della misura «nuove imprese a tasso zero» deve essere assistito da privilegio speciale, per un valore pari all'importo dell'incentivo concesso. Una delle novità riguarda la possibilità di presentare garanzie reali anche su beni immobili, non facenti parte del programma di investimento per il quale si richiede l'incentivo. Ciò vale per i programmi che prevedono l'acquisto, oppure la costruzione o la ristrutturazione di beni immobili. Le garanzie possono essere rilasciate anche da soggetti terzi oltre che, naturalmente, dal beneficiario dell'agevolazione, fino alla concorrenza dell'importo del finanziamento previsto. Qualora il valore dell'ipoteca di primo grado non dovesse con-

Cosa cambia in sintesi

- Aggiornata la modulistica per l'erogazione di una prima quota di agevolazione a titolo di anticipazione per la misura «nuove imprese a tasso zero». Svincolata dall'avanzamento del programma degli investimenti, di importo non superiore al 25% del finanziamento concesso e con presentazione di idonea fideiussione a favore di Invitalia
- Possibilità di presentare garanzie reali anche su beni immobili non facenti parte del programma di investimento per il quale si richiede l'agevolazione. Ciò vale per i programmi che prevedono l'acquisto, oppure la costruzione o la ristrutturazione di beni immobili

sentire la copertura dell'intero valore del finanziamento concesso, lo stesso deve essere assistito da fideiussione rilasciata a favore del soggetto gestore (Invitalia) fino a concorrenza della quota parte di finanziamento non assistita da privilegio speciale e da ipoteca. La predetta garanzia fideiussoria deve essere prestata, secondo lo schema redatto da Invitalia www.invitalia.it (e scaricabile dal sito di ItaliaOggi) e rilasciata da istituti di credito, da compagnie assicurative o da intermediari finanziari iscritti nell'albo della Banca d'Italia. Novità che riguarda anche i soggetti legittimati a rilasciare le garanzie fideiussorie previste sia nel caso di richiesta di anticipazione sulla prima erogazione dell'agevolazione che nell'ipotesi della garanzia a rimborso del finanziamento. La fideiussione potrà essere rilasciata oltre che dalle banche e dalle compagnie di assicurazione anche dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del testo unico bancario.

Apertura conto corrente. I pagamenti delle spese devono essere effettuati esclusivamente mediante assegni nominativi non trasferibili, bonifici bancari o postali, ricevute bancarie, carte di debito e di credito, riferiti a un conto corrente intestato alla beneficiaria. Le erogazioni in favore della beneficiaria saranno eseguite da Invitalia mediante accreditamenti bancari sullo stesso conto corrente, che dovrà essere dedicato, ancorché non in via esclusiva, al ricevimento delle agevolazioni in questione e del quale dovranno essere forniti per iscritto ad Invitalia tutti gli elementi identificativi. Nel caso di richiesta di erogazione delle agevolazioni sulla base di fatture d'acquisto non quietanzate, la beneficiaria dovrà aprire un conto corrente vincolato presso una banca aderente alla convenzione «MiSe - Abi - Invitalia» nel quale transiteranno tutte le risorse, in entrata e in uscita, necessarie per la realizzazione del programma di investimento ammesso alle agevolazioni.

Cinzia De Stefanis